

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSA

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"; "la Repubblica protegge la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo"; "la Scuola è aperta a tutti"; " gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale" (art. 3, 31, 34 e 38 della Costituzione Italiana) .

La sentenza n°. 215/87 della Corte Costituzionale ribadisce l'illegittimità dell'art. 28, terzo comma, della Legge 30/03/1971, n°.118, nella parte in cui, in riferimento ai soggetti portatori di handicap, prevede che "sarà facilitata" anziché disporre che "è assicurata" la frequenza alle Scuole Medie Superiori per le seguenti motivazioni:

E' ormai superata, scientificamente, la concezione di una radicale irrecuperabilità dei portatori di handicap

La partecipazione al processo educativo con compagni normodotati costituisce un rilevante fattore socializzante

Le esigenze di apprendimento e di socializzazione non vengono meno col compimento della scuola dell'obbligo ed è evidente che una loro artificiosa interruzione, facendo mancare uno dei fattori favorevoli allo sviluppo della personalità può portare rischi di arresto o di regressione di tale sviluppo

L'apprendimento e l'integrazione nella scuola sono funzionali ad un più pieno inserimento del disabile nella società e nel mondo del lavoro

La Legge quadro n°.104 del 5 Febbraio del 1992, "l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", fornisce chiarimenti in merito al diritto all'educazione e all'istruzione (art.12), all'integrazione scolastica (art.13), alle modalità di attuazione dell'integrazione (art.14) ed alla valutazione del rendimento e prove di esame (art.16).

In considerazione di tale premessa, la Scuola deve rapportare l'azione educativa alle potenzialità individuali di ogni allievo in quanto è la struttura appropriata per far superare la condizione di emarginazione degli alunni diversamente abili.

Finalità

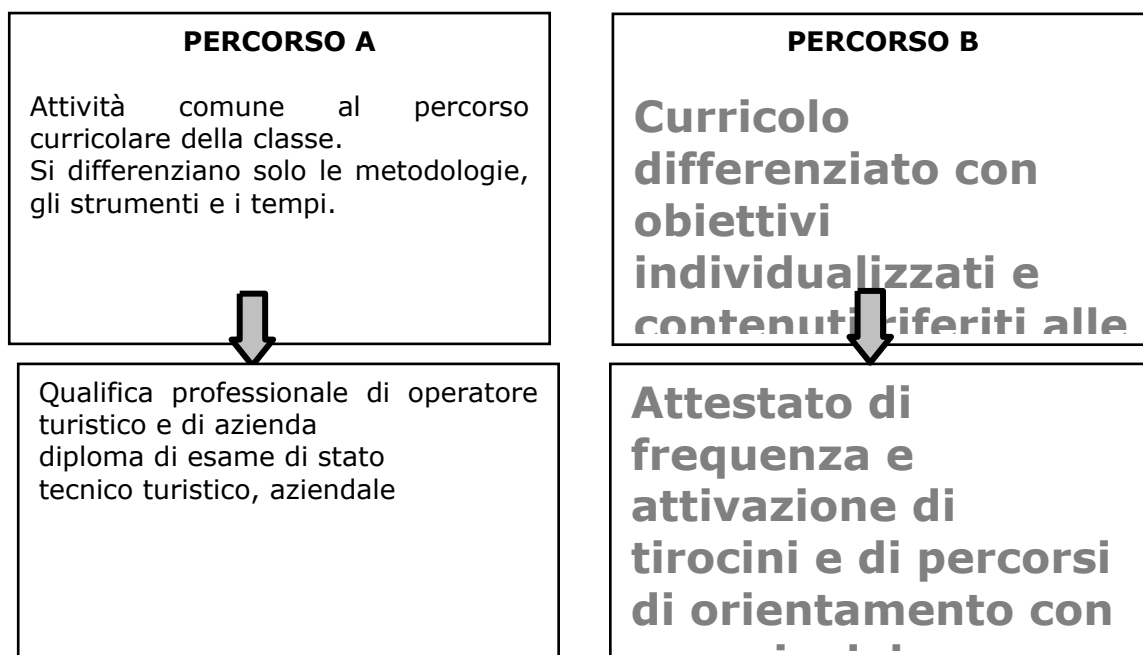
Valorizzazione di tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni diversamente abili realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Organizzazione

L'offerta formativa ricade sugli alunni sui quali è stato effettuato l'orientamento sin dalla classe 2^a media e il cui monitoraggio viene effettuato dal Referente di settore mediante l'uso di appositi strumenti di rilevazione. Si procede in tal modo:

- Colloquio con l'insegnante di Sostegno della Scuola Media di provenienza.
- Colloquio con la famiglia del soggetto diversamente abile
- Presentazione dell'offerta formativa all'alunno e alla famiglia.
- Realizzazione, eventuale, di un tirocinio di inserimento nelle classi prime nel periodo aprile-maggio precedente la frequenza.

Alla fine di questa prima fase di accoglienza si sceglie quale, tra i percorsi di seguito dettagliati, sia il più idoneo per l'alunno:



PERCORSO A:

Accoglie ragazzi/e per i quali i Consigli di Classe strutturano percorsi educativi/didattici personalizzati. Questi percorsi vengono stabiliti in base ai bisogni, ai tempi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni sulla base dei programmi ministeriali e degli obiettivi minimi previsti dai curricula di ogni disciplina.

Gli alunni sono dimessi con un titolo di studio avente valore legale (diploma di qualifica o di Stato).

PERCORSO B:

Gli alunni, impossibilitati a seguire il percorso A, effettuano una programmazione con orario e attività didattica individualizzata. Terminano il percorso formativo con un attestato di frequenza che consente l'accesso ad un eventuale corso di Formazione Professionale per diversamente abili o Progetto Mirato sul Territorio.

Tale percorso è così strutturato:

1° anno:

Accertamento e consolidamento delle abilità di base

Ipotesi di orientamento lavorativo

Frequenza di adeguate attività integrative presenti nel nostro Istituto (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa")

2° anno:

Potenziamento delle abilità di base acquisite

Attivazione, di progetti di orientamento nel mondo del lavoro attraverso la Formazione Professionale

Progetti di inserimento lavorativo sul territorio in collaborazione con gli Enti preposti

Si può prevedere anche un prolungamento dei tempi educativo-didattici e di orientamento per una maggiore maturazione e autonomia dell'alunno.

L'intervento di sostegno sarà svolto prevalentemente in classe.

La flessibilità degli orari, delle programmazioni, l'utilizzo dei laboratori, delle strutture della Scuola facilitano sia l'apprendimento, sia la socializzazione, sia l'integrazione.

Il criterio di valutazione dell'esito scolastico fa riferimento al grado di maturazione raggiunto dall'alunno sia globalmente sia a livello degli apprendimenti realizzati.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Nell'ottica di rispondere alla richiesta di formazione di curricoli di informatica, si offre un progetto rivolto ad alunni diversamente abili del nostro Istituto con possibilità di inserire alunni provenienti da altre realtà scolastiche del territorio di Bergamo.

I corsi attivati sono due e presentano la seguente tipologia:

- Conoscenza di base dei Software: Word, Excel e Power Point
- Conoscenza di base di internet e posta elettronica

L'attività si svolge in orario extrascolastico, nel periodo aprile – maggio.

Al termine viene rilasciato una certificazione relativa alle abilità acquisite e un attestato di frequenza.

LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE

Al fine di consentire agli alunni diversamente abili una nuova esperienza di apertura verso gli altri, di migliorare la consapevolezza e l'accettazione di sé e delle proprie risorse, di scoprire il valore educativo del lavoro, di stimolare la motivazione a partecipare attivamente a ciò che viene proposto dal gruppo, di aumentare le capacità di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, la scuola progetta la realizzazione di un laboratorio espressivo teatrale con la produzione di una rappresentazione e la realizzazione di testo, musica, costumi e scenografia. Il progetto è rivolto agli alunni diversamente abili del nostro Istituto inseriti nel percorso di programmazione individualizzato e viene svolto in orario scolastico.

EDUCAZIONE AFFETTIVA

La Scuola ha il compito di accompagnare la crescita dei giovani e sviluppare la propria personalità e la loro capacità di entrare in relazione con gli altri.

L'alunno diversamente abile deve essere quindi aiutato e stimolato nella conquista delle proprie potenzialità nel campo affettivo, sessuale, interpersonale, sociale e creativo per l'accettazione della propria diversità.

Gli obiettivi di questo corso sono i seguenti:

- Analizzare le incertezze, i problemi connessi alla sessualità che occupano un posto centrale per una crescita equilibrata
- Aiutare gli alunni a crescere e costruire relazioni affettive, a superare ansie
- Insegnare loro a rivolgersi ad un adulto anche per chiarire curiosità, per far luce su eventuali dubbi
- Offrire informazioni precise e corrette a fronte di informazioni offerte dalle più diverse fonti (giornali, televisione, pubblicità, ecc.) che sono spesso ambigue, contrastanti, distorte e fuori dalla realtà.

Il corso sarà tenuto da un psicologo referenziato e sarà rivolto agli alunni diversamente abili del nostro Istituto inseriti nel percorso di programmazione individualizzato. Questi verranno suddivisi in due gruppi con livelli di abilità simili.

L'attività verrà svolta in orario scolastico e avrà la durata di 5 ore per ogni gruppo. Alla fine del corso, lo psicologo, per ogni alunno partecipante, compilerà un profilo personalizzato.